



**Gruppo Salvaguardia Valbrenta**

**Al Sig. Sindaco del  
Comune di S. Nazario**

- ai Sigg. Consiglieri di S. Nazario
- al Presidente della Comunità Montana del Brenta
- al Direttore Dipartimento di Prevenzione ULSS n.3
- al Direttore sede ARPA di Bassano

**OGGETTO: cava-miniera “Costa Alta” di Carpanè**

Il 1° Dicembre u.s. nel corso della assemblea pubblica del nostro gruppo, da molti dei presenti sono state espresse forti preoccupazioni per le ricadute che l'attività di cava determina sulla salute pubblica.

Tali allarmate preoccupazioni si riferivano principalmente alle polveri che spesso si vedono uscire dalla cava e dalla zona di carico, a tutte le ore del giorno. Alcune signore di Carpanè affermavano di trovarne abbondante traccia nei panni stesi ad asciugare ed esprimevano il timore che altrettanto si fosse sedimentato nelle vie aeree dei residenti.

E' noto che l'attività della cava-miniera doveva essere regolamentata e limitata nei suoi possibili dannosi effetti da specifiche norme prescrittive (vedi concessione del luglio 2004), che tali prescrizioni dovevano essere attuate entro l'anno 2006, che l'autorizzazione all'attività era ad esse subordinata.

E' altrettanto noto che suddette prescrizioni non sono state ancora attuate, che le stesse avrebbero dovuto garantire la compatibilità ambientale dell'attività in corso, ora richiesta per ulteriori 40 anni.

Conviene inoltre ricordare che proprio sotto alla cava-miniera è ubicata una scuola materna frequentata dai bambini della zona.

Lei, Sig. Sindaco, e la Sua Giunta non avete, a nostro avviso, assunto una posizione chiara ed univocamente interpretabile sulla richiesta di ampliamento, avete all'apparenza riproposto con più forza le medesime ed ampiamente deluse richieste precedentemente formulate; nel notiziario dell'Amministrazione del Dicembre scorso esprimete una posizione “estremamente critica nei confronti del progetto presentato” ed altrove affermate che “strumenti e commissioni di controllo non hanno evitato i problemi ed il malessere della popolazione”; ed ancora: “.. è necessario che tali problemi siano risolti prima di prospettare cospicui ampliamenti ..”.

Con queste premesse ci saremmo aspettati un deciso ed inequivocabile **NO** ad ulteriori ampliamenti dell'attività di cava, come del resto altre Amministrazioni hanno fatto.

Ora avvertiamo uno stato di apparente assenza di tutele: tutta l'attenzione si è spostata sull'ampliamento quasi dimenticando che l'attività è tutt'ora in corso, che già ora sono presenti notevoli problemi di salute pubblica, che già ora il Suo ufficio dovrebbe avere attivato strumenti di controllo atti a monitorare lo stato dell'ambiente a cui i suoi cittadini sono esposti, che già ora dovrebbe essere in possesso di dati, rilevazioni e valori limite a cui conformare l'attività estrattiva.

**Gruppo Salvaguardia Valbrenta**

c/o sala parrocchiale via Oliero di sotto 40

36020 VALSTAGNA (VI)

Cell: 339 5916650

[gsv@altervista.org](mailto:gsv@altervista.org)

<http://gsv.altervista.org>



**Gruppo Salvaguardia Valbrenta**

Esprimiamo la nostra forte preoccupazione per un atteggiamento che non consente di individuare un interlocutore unico e qualificato, che sappia dare risposte chiare ed esaustive ai residenti della valle: i problemi ci sono e sono reali, come da voi affermato, ma quando si ricerca l'autorità competente per risolverli e con la quale confrontarci non si trovano interlocutori!

Il Sindaco è sicuramente l'autorità che ha competenza in merito alla salute dei suoi cittadini e quindi con la dovuta cortesia, ma con altrettanta fermezza, Le **chiediamo l'opportunità di un incontro per conoscere i dati relativi alle concentrazioni delle polveri** ( la frequenza ed il numero degli automezzi in transito, gli eventuali sforamenti di orario, i rumori, i verbali della commissione di controllo ...) determinate dall'attività di cava, od in alternativa, per conoscere quali azioni il Suo ufficio ha intrapreso, o intende intraprendere per tutelare la salute pubblica; ben sapendo che le lavorazioni continueranno sicuramente fino al 2015 (vedi concessione del luglio 2004) e che le pur lodevoli prescrizioni espresse sono provatamente e bellamente eluse.

Certi di un positivo riscontro e fiduciosi nell'accoglimento delle istanze di partecipazione democratica, porgiamo distinti saluti

Oliero, 10 Gen 2008

Il Presidente  
( Sessi Roberto )

---